



Il Messaggero

CAPSULE GOURMET **ristora**

€ 1,40* ANNO 139-N° 309 ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE



Giovedì 9 Novembre 2017 • S. Oreste

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

La classifica

Dal "Tasso" all'"Orazio" Ecco le scuole migliori

Le statistiche della Fondazione Agnelli
Qualità formativa e sbocchi lavorativi
Loiacono a pag. 21

La sfida

Auto volanti senza pilota Uber lancia il taxi del futuro

Desiderio e Ursicino a pag. 29



Fioretto paralimpico Bebe Vio sempre straordinaria: oro ai mondiali di Fiumicino

Bernardini nello Sport



Il Messaggero
Casa
ilmessaggerocasa.it

Vai su ilmessaggerocasa.it
Il tuo nuovo indirizzo di casa.

Legalità e garanzie

Quei ritardi dell'Antimafia che allontanano gli elettori

Cesare Mirabelli

I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore. Questo impegno, che la Costituzione pretende, vale con particolare intensità per le funzioni pubbliche elettive, di rappresentanza della sovranità popolare, nelle quali si esprime il cuore della democrazia. L'onore implica anche la onorabilità della persona che si propone per essere investita di questa funzione, presentandosi al corpo elettorale, che in definitiva ne è il giudice e decide con il voto l'idoneità del candidato ad esercitare il mandato politico o amministrativo che gli viene conferito.

È da chiedersi se, al di là dei casi circoscritti di non candidabilità e di non eleggibilità, che la legge disciplina stabilendo i requisiti per i quali tutti i cittadini possono accedere alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, possa trovare spazio, ed eventualmente quale, la categoria più nebulosa degli "impresentabili", una espressione, questa, largamente invalsa nel dibattito politico.

Difatti "impresentabili" non sono coloro che non possono essere legittimamente eletti, o che si trovano in situazioni che determinano, secondo quanto la legge prevede, la sospensione o la decadenza dalla carica elettiva, per aver subito una condanna penale. La "impresentabilità" non ha, dunque, gli effetti giuridici del divieto di essere candidati o di decadere dalla carica, una volta conseguita.

Continua a pag. 26

«Scioperi dimezzati dal 2018»

► **L'intervista.** Il Garante Passarelli: «Pronto un codice che riduce gli stop per bus e metro»
Manovra, riaperta la rottamazione delle cartelle fiscali. Raddoppia la tassa di imbarco in aeroporto

Indaga la procura, solidarietà bipartisan



Roberto Spada insegue il giornalista di "Nemo" dopo averlo colpito con una testata. Ferito anche il cameraman. Nel tondo l'inizio dell'intervista

Ostia, la violenza del clan Spada troupe Rai picchiata in diretta tv

Alessia Marani

Una testata in pieno volto, fino a spaccargli il naso, a trasformarlo in una maschera di sangue, poi le manganellate e l'aggressione al cameraman.

Apag. 6

Il viaggio

Il quartiere dormitorio trasformato in Suburra

Evangelisti a pag. 7

ROMA «Scioperi di bus e metro dimezzati dal 2018». Lo annuncia, in un'intervista al Messaggero, il Garante degli scioperi nei servizi pubblici Giuseppe Santoro Passarelli. La novità arriva alla vigilia dell'ennesimo venerdì nero per i trasporti causato da uno sciopero di 24 ore indetto da tre micro-sindacati. Sulla manovra ancora modifiche: è stata riaperta la rottamazione delle cartelle fiscali, mentre raddoppia la tassa di imbarco in aeroporto.

Cifoni, Franzese e Pirone alle pag. 2 e 4

Il contratto

Statali, il congedo per le unioni civili e assunzioni precari

Andrea Bassi

Stabilizzazione dei precari della pubblica amministrazione e congedi anche per le unioni civili.

Apag. 3

Scontro istituzionale

Sofferenze bancarie l'Europarlamento boccia le regole Bce

Antonio Pollio Salimbeni

Il Parlamento europeo prende posizione contro la Bce nella querelle sulle sofferenze bancarie.

Apag. 23

Sicilia, l'arresto dell'impresentabile Si apre il caso dei mancati controlli

► L'evasione fiscale del neoletto De Luca. Gelo di Musumeci, M5S attacca

dal nostro inviato Mario Ajello

PALERMO

Gli amici di Nello Musumeci gli dicevano, alla vigilia e subito dopo l'elezione: «Un minuto dopo la tua vittoria, arriveranno i lupi a portare sconquasso». Ora la battuta che circola, nell'entourage del presidente non ancora insediato, è amaramente questa: «Si ricomincia con la musica con la quale si era finito». Cioè con lo spettacolo dell'impresentabilità.

Apag. 9
Sirignano a pag. 9

Intesa con Xi per contrastare la Corea del Nord Trump in Cina, contratti miliardari ma negli Usa è sconfitta elettorale



Xi-Trump, prove di intesa per fermare Kim. Il presidente americano a Pechino cerca una sponda contro il regime di Pyongyang. Nella prima giornata anche tanti incontri economici. Intanto a New York il democratico Bill De Blasio è stato riconfermato sindaco.

Guaita e Pompetti a pag. 17

Terapia con staminali

La ricerca italiana ha ridato la vita al "bimbo-farfalla"

Gilberto Corbellini*

L'Italia è il Paese dove oggi lavorano alcuni gruppi di ricerca leader mondiali sulle staminali, ma solo tre anni fa il Parlamento votava per sperimentare la "bufala" Stamina di Vannoni. Importanti i risultati di Luigi Naldini e Alessandro Aiuti del San Raffaele di Milano nella terapia genica con staminali ematopoietiche.

Continua a pag. 26



IL GIORNO DI BRANCO
PESCI, CONCENTRATI VERSO LA META

Buongiorno, Pesci! Due soldi di speranza, ma anche molti di più sono visibili in questo giorno dominato da Giove, positivo sotto ogni punto di vista. Le prime sfide lanciate da Mercurio nel lavoro sono state affrontate con lo spirito giusto, ora dovete dimostrare il lato razionale e pragmatico, la testarda insistenza nell'inseguire l'obiettivo. Luna luminosa si unisce a Sole, Venere e Marte, Plutone e Nettuno: cinque forze cosmiche che rendono grande un amore già grande. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 37

L'analisi

Quei ritardi dell'Antimafia che allontanano gli elettori

Cesare Mirabelli
segue dalla prima pagina

Tuttavia segnala che esistono rischi di inquinamento delle istituzioni attraverso la presentazione di candidature poco limpide, senza che tuttavia si configurino situazioni che vietano la candidatura.

Si comprende l'origine e la funzione di questa nuova categoria, entrata nell'uso comune e diretta a segnalare la grave mancanza di elementi essenziali della affidabilità e sicurezza, che sostanziano anche la onorabilità e dovrebbero caratterizzare l'esercizio della funzione. La Commissione parlamentare antimafia svolge una attività preziosa nel segnalare il rischio di infiltrazioni mafiose negli organi elettivi, che se effettivamente realizzate possono portare allo scioglimento dei consigli degli enti locali, alle condizioni e con le procedure che la legge prevede.

Tuttavia è uno strumento da maneggiare con cura e con la cautela che richiede ogni intervento che riguardi i meccanismi e i risultati elettorali.

Sarebbe utilissimo segnalare le situazioni a rischio sin dalla selezione delle candidature, perché le forze politiche ne assumano una chiara responsabilità o possano eventualmente provvedere alla sostituzione; ma quest'ultimo aspetto richiederebbe integrazioni legislative. Nel contesto dell'attuale disciplina è utile segnalare al corpo elettorale le candidature presentate ma sospette, perché ci sia un libero e responsabile apprezzamento degli elettori, che si manifesta con l'esercizio del voto. Diventa dannoso, invece, indicare come "impresentabili" gli eletti per i quali non sussistano cause di ineleggibilità. Confezionare o pubblicare questi elenchi ad elezioni avvenute non offre agli elettori un elemento importante per valutare e decidere chi è idoneo a rappresentarli,

mentre rischia di gettare discredito sulla rappresentanza politica e in definitiva sulle istituzioni, alimentando il distacco dall'esercizio del voto e incrementando le astensioni. Uno strumento da apprezzare rischia di trasformarsi e di avere un effetto contrario a quello voluto, sino ad incidere su elementi essenziali della democrazia rappresentativa.

La raccolta ritardata e la diffusione tardiva delle informazioni poste a fondamento di un giudizio di "impresentabilità" può essere dovuta a cause burocratiche. Ma questo non è ammissibile: se lo strumento non funziona tempestivamente, non lo si usi. Tuttavia è difficile pensare che in un contesto informatizzato, nelle amministrazioni e negli uffici giudiziari, sia così difficile raccogliere per tempo le informazioni necessarie. È addirittura impossibile che non possano essere comunicate per tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lettere

Le lettere - firmate con nome, cognome e città - possono essere inviate a: e-mail lettere@ilmessaggero.it; indirizzo postale "Lettere al Messaggero", via del Tritone 152, 00187, Roma; fax 06/4720349

Quelle scuole troppo trascurate

Si è parlato a lungo del tetto crollato al liceo Virgilio di Roma, poi occupato e per una notte diventato discoteca. Il tutto in effetti molto grave. Ma sono convinta purtroppo che presto non se ne parlerà più; come è successo per la scuola di piazza Risorgimento, la antica "Pianciani" poi diventata "Caravillani", che ospitava anche uno dei rari licei artistici del centro storico. Molto mal tenuto con muri scrostati e murali e scritte ovunque. Ma con una ottima preside e in buon corpo docenti. Un anno fa con le seconde forti scosse di terremoto, subì delle lesioni e dopo un sopralluogo, venne immediatamente chiusa. Gli alunni trasferiti al liceo Mamiani di pomeriggio per quasi 3 mesi in attesa di riattivare alla meglio una scuola fuori uso da 10 anni in via di villa Doria Panphili. Nel gennaio del 2017 il nuovo trasferimento con grande disagio degli alunni in maggioranza abitanti del quartiere Prati. Inoltre con l'inizio di questo nuovo anno alcuni docenti hanno chiesto (per loro comodità) e ottenuto il trasferimento, così i ragazzi (ultime ruote del carro) hanno anche dovuto subire la sostituzione di alcuni insegnanti. Il "Caravillani" è ancora chiuso e dopo un anno non c'è traccia di inizio lavori e nessun segno che ciò avvenga. A Roma sono bravi e solerti solo a cambiare i nomi, a mio avviso in modo avventato trascurando la memoria storica, ma questo è un altro capitolo.

Francesca Forti
 Roma

Il terremoto e i soliti errori

Un anno fa il terremoto dell'Italia centrale provocava lutti, distruzioni e sconvolgimento della vita dei superstiti. Avrebbe dovuto esserci una pronta reazione di solidarietà da parte del Paese, anteposto la ricostruzione degli edifici e del tessuto sociale e produttivo ai vincoli finanziari, tanto più che tra i valori sottoscritti dall'Italia con il Trattato di Lisbona (all'Art 107 Comma 2b) è contemplata la

possibilità di intervento dello Stato in caso di emergenze dovute a calamità naturali. Che un anno dopo, alla vigilia di un nuovo inverno, siano state realizzate solo pochissime casette per i terremotati, nonostante l'Italia sia piena di fabbriche in grado di realizzare casette di legno, è uno scandalo inaccettabile che dovrebbe provocare approfondite inchieste giornalistiche e giudiziarie per individuare le inadeguatezze delle procedure, gli interessi ostativi, le colpe individuali. Serve ora non solo accelerare gli interventi ma predisporre diversamente e in anticipo per far fronte ai prossimi terremoti.

Ascanio De Sanctis
 Roma

Fincantieri, l'accordo con i francesi

Nella vicenda Fincantieri-Stx bisogna ammirare l'abilità diplomatica dei partner francesi e la loro consumata arte negoziale. Parigi di fatto ha dettato il calendario e l'agenda dei colloqui, ha fissato le condizioni e i paletti dell'accordo, ha predeterminedo in buona misura l'esito futuro dell'impresa comune, riuscendo ad ottenere pressappoco tutto quello che desiderava ottenere. Abbiamo anche assistito ad un fine esercizio di riuscita pressione psicologica. Dapprima, Parigi ha pensato bene di nazionalizzare "temporaneamente" i cantieri di Saint-Nazaire, provocando così l'amor proprio e la ben nota suscettibilità degli italiani, sempre pronti ad inalberare il proprio complesso di inferiorità, si è quindi premurata di placarne il risentimento prospettando i termini di un accordo più ragionevole, nel senso anzitutto degli interessi transalpini, ha infine manifestato la propria apertura concedendo a Fincantieri il tanto desiderato e agognato 51%. Vi è in questi accordi una logica commerciale, che sfugge comprensibilmente all'uomo della strada, e sarebbe interessante se il Ceo di Fincantieri, l'ingegner Bono, spiegasse perché non si è scelta una ritirata onorevole.

Francesco Barbaro
 Roma

Terapia con staminali

La ricerca italiana ha ridato la vita al "bimbo-farfalla"

Gilberto Corbellini*
segue dalla prima pagina

Tanto che la prestigiosa rivista *Nature* ha pubblicato un articolo che farà storia. L'ultima firma, che indica il leader dello studio di cui si fa il resoconto scientifico, è Michele De Luca, direttore del Centro di Medicina Rigenerativa "Stefano Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Si tratta di un caso clinico di straordinaria valenza scientifica.

Da dopo l'estate del 2015 chi avesse ascoltato una conferenza di Michele De Luca, a un certo punto lo sentiva dire più o meno questo: «Da qui in poi mostrerò immagini che sono impressionanti ed esclusive; riguardano uno studio in corso, vi chiedo di non scattare fotografie». Apparivano le foto di un bambino di sette anni, siriano, rifugiato in Germania con la famiglia, con il corpo completamente spellato e sanguinante. Il piccolo è affetto da una malattia genetica chiamata epidermolisi bollosa, per cui la proteina che tiene attaccati il derma e l'epidermide non è prodotta e la pelle si stacca a ogni contatto. Per non farlo soffrire e in attesa che morisse per infezioni o anomalie fisiologiche, era tenuto in coma farmacologico.

Chi conosce De Luca sa che quel bambino negli ultimi due anni è stato il suo principale se non unico pensiero. Con la potenza di fuoco di un gruppo di ricercatori al top nel mondo, assemblato a Modena negli anni insieme a Graziella Pellegrini, si è fatto carico di un problema allo stesso tempo clinico, scientifico e per sua natura gravato di un imponente fattore emotivo. Riprendendo studi e tecnologie già sviluppate nel 2006, ha curato quel bambino. Il gruppo ha prelevato quattro centimetri quadrati di pelle, da cui ha ricavato alcuni milioni di staminali della pelle, che hanno geneticamente corretto, fatto espandere in coltura fino a raggiungere la superficie necessaria per ricoprirne il corpo: circa un metro quadrato! La pelle geneticamente modificata è rimasta attaccata, il bimbo è stato dimesso dopo alcuni mesi e oggi conduce la vita normale di un ragazzino vivace. Un pizzicotto che prima gli causava una lacerante ferita ora gli vale un innocuo scherzo. Nello studio è coinvolta un'impresa farmaceutica italiana, la Chiesi, che da anni è leader mondiale, grazie alla collaborazione con Modena, nelle terapie di medicina rigenerativa. Provi a pensare, il lettore,

quanto si può essere insensati se si apprezza, come ogni persona moralmente sana non può che fare, il bene ottenuto con un tessuto umano geneticamente modificato (transgenico) che salva bambini, e allo stesso si disprezza l'uso di mais, cotone, grano, pomodori, riso, etc geneticamente migliorati che, in modo non troppo diverso, potrebbero risolvere problemi di fame, economici o di salute alimentare in molti Paesi del mondo.

Non è mai accaduto nella storia della medicina che un tessuto solido della dimensioni 0,85 metri quadrati fosse ottenuto in coltura e che non sia degenerato perdendo funzionalità o producendo cellule tumorali. Questo vuol dire avere un controllo quasi completo sui meccanismi della rigenerazione della pelle. E poi la soddisfazione di vedersi approvare in un mese dalla rigidissima agenzia regolatoria tedesca un trattamento di trapianto equiparato a un farmaco, mentre sappiamo bene, in Italia, quanto il centro di De Luca sia stato vessato e osteggiato.

Senza dire della lungimiranza del Comitato Etico tedesco che ha autorizzato un trattamento per uso compassionevole fondato su una solida base di dati. De Luca è

anche presidente dell'associazione "Luca Coscioni per la Libertà di Ricerca" e si è speso pubblicamente insieme a Paolo Bianco ed Elena Cattaneo per bloccare Stamina. Questo dimostra a tutti i ricercatori apatici (ma pronti alle lamentele quando un loro specifico interesse è colpito), che l'impegno civile per promuovere il valore etico e politico della scienza non ostacola il lavoro scientifico d'eccellenza.

Per fortuna talvolta accade qualcosa di cui essere orgogliosi in questo Paese, dove conflitti di interesse, arroganza, collusione e avidità troppo spesso caratterizzano anche i comportamenti di una parte consistente della comunità scientifica, per cui all'estero non raramente si dice che i ricercatori italiani «se la suonano e se la cantano». Grande sarà la sorpresa per il fatto che Michele De Luca in un Paese così fatto, con questa comunità scientifica e con questa politica, sia riuscito a ottenere nel campo della medicina rigenerativa risultati che nessun altro al mondo e con mezzi molto superiori, è mai riuscito nemmeno a pensare di poter ottenere.

* *Direttore del Dipartimento di scienze sociali, umane e patrimonio culturale del Cnr*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aforismi

A tu per tu

Roberto Gervaso

Se mi sentissi male come dico di sentirmi, mi sentirei peggio.
 - I medici sono il grande conforto di chi sta bene.
 - Non riesco a pensare al peggio. Anche il pessimismo ha un limite.
 - Non abuso mai della mia pazienza.
 - Io, nell'aldilà, cerco solo un altro aldiqua.
 - I potenti li conosco così bene che non riesco neanche a invidiarli.
 - Le promesse si possono

anche fare, ma mantenerle è tempo perso.
 - La riconoscenza non è mai disinteressata.
 - Il cinismo è il miglior elisir di lunga vita.
 - Lo scettico è un aspirante cinico cui manca il coraggio di esserlo.
 - Se fossimo immortali perderemmo molto più tempo.
 - L'aldilà mi sgomenta, ma l'aldiqua non mi mette certo di buon umore.
 - Tutti abbiamo paura di morire. Ma tutti dovremmo averne ancora di più di vivere.
 - Se ho tempo da perdere vado in Purgatorio; se voglio annoiarmi vado in Paradiso; se non voglio annoiarmi vado all'Inferno (c'è più società).
 - Quando stringo una donna e la immagino fra le braccia di un altro, la sento ancora più mia.

- Affronterò la morte a viso aperto, ma a occhi chiusi.
 - Chi crede a un dogma può credere a tutto.
 - Basta poco per essere felici: essere felici.
 - La seduzione è l'arte di far fare a una donna o a un uomo quello che non vedono l'ora di fare.
 - Le masse avanzano trascinate dalla mediocrità.
 - E' così mediocre che quando dice una frase intelligente è il primo a non capirla.
 - Saper scrivere non è meno difficile che saper leggere.
 - Non c'è sincerità senza cinismo.
 - Il cinico è un realista che non cede ai sentimentalismi.
 - La siccità incombe. Dove i maniaci sessuali apriranno i loro impermeabili?
 - Ho sempre avuto

IL GRILLO PARLANTE

I miei sogni nel cassetto sono diventati cenere



abbastanza donne per desiderarne di più.
 - Bisogna cominciare dal basso. Dall'alto, si rischia di cadere.
 - Non ho mai cercato di essere diverso da quello che sono. Sarebbe stato una delusione.
 - Ti vedo in splendida forma lo dico soltanto per non sentirmi raccontare i mali altrui.
 - Vorrei essere la foglia di un albero, ingiallire, appassire, cadere, essere raccolta da un passante e fare da segnalibro fra le pagine di un mio libro.
 - Com'è difficile credere a noi stessi quando non abbiamo detto la verità.
 - I miei sogni nel cassetto sono diventati cenere.
 - Quanti sogni si sono infranti contro gli scogli della mia esorbitante ambizione.

- Quanto tempo mi resta da vivere? Non lo so. E vi giuro che non m'importa niente. Ho avuto tutto il successo che ho voluto, pagato con tutti i malanni che non avrei voluto, ho girato il mondo, ho conosciuto gli uomini, i più potenti e i più meschini, questi non peggiori di quelli. Cosa mi resta da fare? Comunque, non ho fretta. Attendo con animo socratico e spirito stoico il mio momento. Quando troverò le ultime parole famose, lo solleciterò.
 - In Italia, per diventare un grande scrittore bisogna cominciare con il dirlo.
 - La cultura progressista continuerà ad essere faziosa finché per opportunismo non diventerà reazionaria e sempre faziosa.

gervasodanotte@gmail.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA
